

Efficientamento energetico per le imprese manifatturiere - Bando 2025

Contributo a fondo perduto

Regione Friuli-Venezia Giulia - Del. n. 65608 del 26/11/2025 - PR FESR 2021/2027

Finalità

Ridurre l'impatto ambientale dei sistemi produttivi attraverso la diminuzione dei consumi energetici, il recupero di energia e la cattura dei gas serra dai cicli produttivi.

Beneficiari

PMI con attività primaria nel settore manifatturiero e sede legale o unità locale/sede secondaria attiva nel territorio del Friuli-Venezia Giulia, inclusi consorzi, società consortili e reti di impresa con soggettività giuridica.

Interventi ammissibili

Interventi di adeguamento e/o rinnovo di impianti produttivi e di climatizzazione finalizzati all'efficientamento energetico, attraverso:

- a) progetti di riduzione dei consumi energetici nel processo produttivo esistente
- b) progetti di recupero di energia e/o cattura dei gas serra dai cicli produttivi esistenti, con utilizzo ed eventuale stoccaggio

Sono finanziabili esclusivamente i progetti che:

- a) siano **realizzati nel territorio** in un'unica sede o unità locale (l'investimento può interessare più unità immobiliari all'interno della stessa sede);
- b) **determinino una riduzione delle emissioni di gas a effetto serra (T CO₂ equivalente/anno) non inferiore al 5% rispetto all'anno solare precedente**, derivante da interventi di efficientamento energetico diretto;
- c) **determinino una riduzione complessiva delle emissioni di gas a effetto serra non inferiore al 30% rispetto alle emissioni ex ante riferite all'anno solare precedente al primo intervento di efficientamento indiretto** (si considerano gli interventi effettuati dal 1° gennaio 2021);
- d) ottengano un punteggio minimo di 14 punti su 38 disponibili, sulla base dei criteri di valutazione e premialità previsti dal bando.

Spese ammissibili

Sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa, comprensive degli eventuali costi accessori strettamente necessari alla realizzazione degli interventi.

1. Interventi per la riduzione dei consumi energetici

Spese per l'adeguamento o il rinnovo degli impianti produttivi, tra cui:

- acquisto di impianti e macchinari ad alta efficienza energetica, quali motori, pompe, inverter, compressori, gruppi frigoriferi o pompe di calore, con esclusione di quelli alimentati direttamente da combustibili fossili;
- impianti di cogenerazione o trigenerazione ad alto rendimento, alimentati da fonti rinnovabili o da gas naturale;
- opere edili e impiantistiche funzionali agli interventi, inclusi sistemi di automazione, regolazione degli impianti di produzione, rifasamento dell'impianto elettrico e ottimizzazione del ciclo vapore;
- impianti di climatizzazione ad alta efficienza e basse emissioni, compresa la relativa componentistica.

2. Recupero di energia e riduzione delle emissioni

Spese per l'acquisto di componenti e apparecchiature destinate al recupero di calore o alla cattura dei gas serra dai cicli produttivi esistenti, derivanti, ad esempio, da forni, cogeneratori, trasformatori, motori o compressori.

3. Spese complementari

Sono inoltre ammissibili, se realizzate congiuntamente agli interventi sopra descritti:

- sistemi complementari di monitoraggio e controllo dei consumi, inclusi software, licenze e soluzioni di automazione e domotica;
- servizi tecnici complementari (progettazione, direzione lavori, collaudo, relazioni tecniche, oneri per la sicurezza e certificazioni), riconosciuti in misura forfettaria fino al 6% dei costi diretti;
- diagnosi energetiche, ad esclusione di quelle obbligatorie ai sensi del D.Lgs. 102/2014.

4. Sistemi di accumulo

Spese per la fornitura e installazione di sistemi di accumulo, comprese le opere edili e impiantistiche necessarie, a condizione che: i) il costo non superi 1.000€/kWh; ii) la potenza nominale non sia superiore al doppio di quella dell'impianto fotovoltaico collegato; iii) l'intervento sia collegato ad uno dei progetti finanziabili dal bando o ad impianti fotovoltaici destinati all'autoconsumo.

La spesa minima ammissibile è pari a:

- 25.000 euro per le **micro e piccole imprese**;
- 50.000 euro per le **medie imprese**.

Agevolazione

Contributo a fondo perduto concedibile fino ad un massimo di **300.000 euro**.

L'intensità dell'agevolazione varia in funzione della tipologia di intervento realizzato, della dimensione dell'impresa e del regime di aiuto scelto in fase di presentazione della domanda (regime in esenzione oppure regime *de minimis*).

Le percentuali di contributo applicabili sono definite dal bando secondo le modalità riportate nelle relative tabelle.

Regime di aiuto

I contributi sono concessi in **regime di esenzione** ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 (GBER), in particolare degli artt. 36, 38 e 41. Fanno eccezione le spese relative: i) ai servizi complementari e ii) alla diagnosi energetica, che sono finanziate **esclusivamente in regime "de minimis"**, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2831/2023.

In alternativa, l'impresa può optare, in fase di presentazione della domanda, per la concessione dell'intero contributo in regime "de minimis".

Avvio e durata del progetto

- In caso di **regime "de minimis"**, il progetto deve essere avviato **non prima del 1° gennaio 2025** e non può essere completato prima della presentazione della domanda.
- In caso di **regime in esenzione**, il progetto deve essere avviato **successivamente alla presentazione della domanda**.

Il progetto deve essere concluso e le spese devono essere sostenute e rendicontate entro 18 mesi dalla data di ricezione del decreto di concessione. È prevista una proroga massima di 6 mesi.

Presentazione domanda

Dalle ore 10:00 del 15 dicembre 2025 alle ore 16:00 del 15 giugno 2026, tramite procedura a sportello, secondo l'ordine cronologico di presentazione e previo raggiungimento del punteggio minimo di 14 punti.

Il contributo è concesso entro 120 giorni dalla presentazione della domanda, fino a esaurimento delle risorse disponibili.



Finanza Agevolata

Ciascuna impresa può presentare una sola domanda di contributo, riferita a un unico progetto, che può comprendere uno o più impianti, da realizzare presso un'unica sede o unità locale.

Stanziamento 7 milioni di euro.

Contatti I Gestori sono a disposizione per qualsiasi chiarimento e per supportare le aziende nella predisposizione delle richieste.
Potete contattarci anche scrivendo a commerciale@finergis.it

9 gennaio 2026